

Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 01/03/2014

Oggetto: Trattazione delle interrogazioni del 24/12/2013 e del 31/12/2013

Abstract:

Delibera:

Il Presidente Marino Giovanni, inizia la trattazione del V° punto all'o.d.g. e precisamente "Trattazione delle interrogazioni del 24.12.2013 e del 31.12.2013", che si allegano unitamente alle risposte scritte a firma del Sindaco. I consiglieri di opposizione se vogliono hanno diritto di replicare, continua il Presidente, avrebbe dovuto convocare prima il Consiglio Comunale ma dato che c'erano solo le interrogazioni e non lo ha fatto visto che c'era già la risposta.

Il consigliere Cuttonaro Pasquale, chiesta ed ottenuta la parola sulla interrogazione del 24.12.2013 spiega che hanno scritto facendo riferimento al Decreto Dirigenziale dove negli allegati A e B ci sono i progetti ammessi e i progetti esclusi con la motivazione e per quanto riguarda il Comune di Palazzo Adriano era scritto che mancava il Piano Triennale.

Il Sindaco, come detto nella risposta scritta sottolinea che il Piano Triennale era allegato alla documentazione inviata come si vede dalla lettera di trasmissione dell'Assessorato sulla quale è apposto il timbro di posta in arrivo che, oltre a certificare la data certifica la completezza della documentazione. Sottolinea ancora che bisogna fare gli interessi della collettività e questi si possono fare solo se c'è chiarezza; capisce che le cose dette in un certo modo danno visibilità alla minoranza, ritiene che non bisogna mai mortificare il lavoro degli altri e pensare che un funzionario ha dimenticato un documento, non è il suo modo di pensare, non è nella sua cultura. Ritiene che la minoranza avrebbe dovuto prima informarsi presso l'Ufficio Tecnico piuttosto che far parlare e fare critiche la vigilia di Natale.

Informa poi che in G.U. del 10.1.2014 è stato riproposto il finanziamento per manutenzione straordinaria ma c'è una somma piccola e che in Assessorato ci è stato detto che anche nel prossimo bando saremo tagliati fuori visto il rapporto tra popolazione scolastica. Bisogna perciò prevedere una compartecipazione perché altrimenti il progetto non ha punti, anzi c'è un fattore negativo che è il numero degli alunni.

Informa che, prima della seduta del Consiglio Comunale in Giunta è stato approvato un progetto per partecipare al prossimo bando dove è stata prevista la compartecipazione del Comune.

Ci tiene a sottolineare che per il comportamento avuto dalla minoranza si è sentito offeso così come considera offeso il lavoro degli altri.

Il Consigliere Cuttonaro sottolinea che l'interrogazione non è un'offesa ma è il mezzo dei consiglieri per avere chiarimenti e informazioni.

Il Consigliere Bacile vuole prendere per buono che le carte sono state trasmesse ma con un decreto con quella giustificazione chiede perché non è stato fatto un ricorso, potevamo entrare, essere ammessi in graduatoria e nell'eventualità di ulteriori finanziamenti essere finanziati.

L'Assessore Gagliano sottolinea che il cons. Bacile potrebbe avere ragione ma in regione il dirigente ci ha detto che in ogni caso non saremmo stati inseriti.

Il Presidente constata che c'è una divergenza di opinione, ma ritiene che l'argomento è stato ampiamente dibattuto, pertanto invita a concludere

Il consigliere Bacile Nicolò ricorda che quasi un anno fa c'è stata l'intesa per le Commissioni Consiliari e chiede perché ancora non si è fatto niente.

Il Presidente Marino ricorda che i consiglieri dovevano accettare l'incarico ma ad oggi non sono state fatte le accettazioni.

Il Consigliere Bacile informa di avere fatto richiesta di accesso ai documenti sul progetto Home Care, con tale progetto alcune persone potevano usufruire di assistenza domiciliare e altre potevano fare assistenza. Sottolinea che la scadenza era 1° ottobre le domande dovevano essere portate a Corleone, 26 persone non potranno usufruire dell'assistenza e chi poteva lavorare non potrà farlo forse per una mancata o errata comunicazione l'unico paese è stato Palazzo ad essere escluso. L'Assessore Gagliano sottolinea che il progetto apparteneva ai due distretti Lercara e Corleone. Bisognava portarle a Lercara e i protocolli nostri di trasmissione sono nei termini. A Lercara sono ferme circa 700 pratiche perché c'è stato un problema nel sito dell'INPS.

Entra in aula il Consigliere Alessi Maria sono le ore 18,08.

L'Assessore Gagliano invita il consigliere ad andare insieme a Lercara Freddi a verificare come stanno le cose.

Il consigliere Bacile constata che bisognava gestire meglio tutta la procedura.

Il Presidente chiede se ci sono comunicazioni e constata che non ci sono comunicazioni.

La seduta viene sciolta alle ore 18,10.